AVVISI

DOMENICA 29 NOVEMBRE: 1ª DOMENICA DI AVVENTO
-> a *Bondeno*, ore 11, S. Messa con **ANNIVERSARI DI MATRIMONIO**

LUNEDI' 30 NOVEMBRE
-> a *Bondeno*, ore 15, Rosario e ore 15:30 Messa nella cappella feriale in chiesa
-> a *Pegognaga*, ore 21, Incontro Equipe di comunione
-> a *Gonzaga*, ore 21, Incontro Comunità Capi Scout

VENERDI' 4 DICEMBRE
-> a *Palidano*, ore 19, Incontro bambini e ragazzi della catechesi e i loro genitori (con cena)

SABATO 5 DICEMBRE
-> a *Gonzaga*, campo a Bergamo per i ragazzi del CDF (superiori)

DOMENICA 6 DICEMBRE: 2ª DOMENICA DI AVVENTO

LUNEDI' 7 DICEMBRE
-> a *Marzetelle*, ore 18:30 Rosario e ore 18:30 Messa prefestiva (no messa a Bondeno)
-> a *Gonzaga*, ore 17:45, Rosario e ore 18 Messa prefestiva

MARTEDI' 8 DICEMBRE: IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA
Messe con orario domenicale

AVVENTO 2026

NOVENA DELL'IMMACOLATA
- da lunedì 30 novembre a lunedì 7dicembre
a *Bondeno*: ore 15 Rosario - ore 15:30 S. Messa (sabato, ore 18:15)
a Gonzaga: ore 17:45 Rosario - ore 18 S. Messa (eccetto domenica)
a Palidano: Rosario domenica 6 e martedì 8 dicembre, ore 20, presso la cappella della Beata Vergine Maria della Salute

RITIRO SPIRITUALE PER GLI ADULTI
Domenica 13 dicembre, ore 15:30 - 18, chiesa nuova di Pegognaga

IMPEGNO DI CARITA'
a *Gonzaga*: raccolta fondi per l'accoglienza presso la ex casa delle suore di una famiglia sudanese venuta in Italia con i corridoi umanitari
a *Bondeno*: raccolta di carta igienica, spazzolini da denti, dentifricio e lamette da bara e schiuma da barba, per lo Snodo di Suzzara (centro Caritas della nostra zona)
a *Palidano*: chiediamo di segnalare situazioni di difficoltà in modo da poter fare una visita e portare un segno natalizio
per tutte le parrocchie: segnalare persone che desiderano la visita di un sacerdote e la comunione natalizia

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO
a *Palidano* domenica 13 dicembre S. Messa ore 11

UNITÀ PASTORALE
Terre Matildiche

COMUNITÀ IN CAMMINO...

Basilica di S. Benedetto Abate - Gonzaga
Parrocchia di S. Tommaso Apostolo - Bondeno
Parrocchia di S. Sisto II, Papa e Martire - Palidano

segreteria.don@gmail.com
www.upterrematildiche.it
cell. 3313143201

DOMENICA 29 NOVEMBRE 2026
1ª DOMENICA DI AVVENTO

SIATE UMANI
FATE RIPARTIRE IL CUORE



«Carissimi giovani, voglio affidare a tutti voi una missione: essere umani.
Sì, siate umani! Uomini e donne in carne e ossa.
Non apparenze, ma volti affidabili. Persone che cercano la giustizia...
Persone che desiderano una vita onesta e retta...
Siate umani come lo è Cristo, l'uomo perfetto
Siate missionari del Vangelo… Voi potete cambiare la storia!
Fatelo con amore!».

Papa Leone XIV, Madrid, 6 giugno 2026

«Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento». (Mc 13,33)
*Per ritrovare la nostra umanità a**bbiamo bisogno di far ripartire il nostro cuore.***
"Vegliare" non vuol dire avere paura, ma vivere con consapevolezza:

- *accorgersi di chi ha bisogno,*
- *non restare indifferenti,*
- *non addormentare il cuore.*

L'opposto della veglia non è il sonno fisico, ma l'indifferenza. Quando una persona smette di interessarsi agli altri, quando pensa solo a sé, è come se fosse "addormentata". Invece l'umanità vera è attenzione, cura, responsabilità. Il Vangelo ci dice che l'attesa del Signore si vive nel modo in cui trattiamo gli altri ogni giorno.
Così l'Avvento diventa un tempo per risvegliare la nostra umanità:

- *vigilare sui nostri gesti,*
- *custodire le relazioni,*
- *svolgere con amore il compito che ci è affidato.*

Gesù conclude dicendo: «Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!». È un invito universale: essere umani significa restare svegli nel cuore, pronti ad amare, oggi.
*Così, quando arriva il Natale, non celebriamo solo un evento: **ci accorgiamo di essere diventati un po' più umani**, capaci di amare e di vivere insieme agli altri con cuore aperto.*

Colletta
O Dio, nostro Padre, suscita in noi la volontà di andare incontro con le buone opere al tuo Cristo che viene, perché egli ci chiami accanto a sé nella gloria a possedere il regno dei cieli.

Dal libro del profeta Isaìa, Is 63,16b-17.19b; 64,2-7
Tu, Signore, sei nostro padre, da sempre ti chiami nostro redentore. Perché, Signore, ci lasci vagare lontano dalle tue vie e lasci indurire il nostro cuore, cosi che non ti tema? Ritorna per amore dei tuoi servi, per amore delle tribù, tua eredità. Se tu squarciassi i cieli e scendessi! Davanti a te sussulterebbero i monti. Quando tu compivi cose terribili che non attendevamo, tu scendesti e davanti a te sussultarono i monti. Mai si udì parlare da tempi lontani, orecchio non ha sentito, occhio non ha visto che un Dio, fuori di te, abbia fatto tanto per chi confida in lui. Tu vai incontro a quelli che praticano con gioia la giustizia e si ricordano delle tue vie. Ecco, tu sei adirato perché abbiamo peccato contro di te da lungo tempo e siamo stati ribelli. Siamo divenuti tutti come una cosa impura, e come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia; tutti siamo avvizziti come foglie, le nostre iniquità ci hanno portato via come il vento. Nessuno invocava il tuo nome, nessuno si risvegliava per stringersi a te; perché tu avevi nascosto da noi il tuo volto, ci avevi messo in balìa della nostra iniquità. Ma, Signore, tu sei nostro padre; noi siamo argilla e tu colui che ci plasma, tutti noi siamo opera delle tue mani.

Dal Salmo 79 (80)
Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.
Tu, pastore d'Israele, ascolta,
seduto sui cherubini, risplendi.
Risveglia la tua potenza
e vieni a salvarci. R.
Dio degli eserciti, ritorna!
Guarda dal cielo e vedi
e visita questa vigna,
proteggi quello che la tua destra ha piantato,
il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. R.
Sia la tua mano sull'uomo della tua destra,
sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte.
Da te mai più ci allontaneremo,
facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome. R.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi, 1Cor 1,3-9
Fratelli, grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo! Rendo grazie continuamente al mio Dio per voi, a motivo della grazia di Dio che vi è stata data in Cristo Gesù, perché in lui siete stati arricchiti di tutti i doni, quelli della parola e quelli della conoscenza. La testimonianza di Cristo si è stabilita tra voi così saldamente che non manca più alcun carisma a voi, che aspettate la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. Egli vi renderà saldi sino alla fine, irreprensibili nel giorno del Signore nostro Gesù Cristo. Degno di fede è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione con il Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro!

Alleluia, alleluia.
Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.
Alleluia.

Dal Vangelo secondo Marco, Mc 13,33-37
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare. Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».